

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 1 / 15

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

bloccaggio spinotto mediante vite
Codice dell'articolo: 26710, 26709
UFI: H5YC-72KR-S00X-EX05

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 2 / 15

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

2-Idrossietile metacrilato
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato
2-Acetilfenilidrazina

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 3 / 15

3.2 Miscela

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
30 - 45	2-Idrossietile metacrilato CAS: 868-77-9, EINECS/ELINCS: 212-782-2, EU-INDEX: 607-124-00-X, Reg-No.: 01-2119490169-29 GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - Skin Irrit. 2: H315
1 - 5	2,2'-etilenediossietil dimetacrilato CAS: 109-16-0, EINECS/ELINCS: 203-652-6, Reg-No.: 01-2119969287-21-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317
<1	Idroperossido di a-a-dimetilbenzile CAS: 80-15-9, EINECS/ELINCS: 201-254-7, EU-INDEX: 617-002-00-8 GHS/CLP: Org. Perox. E: H242 - Acute Tox. 3: H331 - Acute Tox. 4: H302 H312 - STOT RE 2: H373 - Skin Corr. 1B: H314 - Aquatic Chronic 2: H411 SCL [%]: 1 - <3: Eye Irrit. 2: H319, 3 - <10: Eye Dam. 1: H318, < 10: STOT SE 3: H335, >= 10: Skin Corr. 1B: H314, 1 - <10: Skin Irrit. 2: H315
0,1 - <0,5	2-Acetilfenilidrazina CAS: 114-83-0, EINECS/ELINCS: 204-055-3 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - STOT SE 3: H335
0,01 - <0,05	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, Fattore M (acuto): 10

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche
Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 4 / 15

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Ossidi di azoto (NOx).

monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione completa.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non utilizzare nessun contenitore metallico.

Non immagazzinare con acidi.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Temperatura di magazzino consigliata: +5°C - +25°C

7.3 Usi finali particolari

Questo prodotto non è raccomandato per l'utilizzo in collegamenti nei quali sussista un contatto con ossigeno puro o vapore.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 5 / 15

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
1,4-diidrossibenzene
CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1 mg/m ³ , A3, sen

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 4,9 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici, 4,9 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termini - effetti sistemici, 1,3 mg/kg bw
Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 1,3 mg/kg bw
Consumatori, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici, 4,9 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 4,9 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 1,3 mg/kg bw
Consumatori, cutaneo, Lungo-termini - effetti sistemici, 1,3 mg/kg bw
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici, 48.5 mg/m ³ (AF=18)
Industriale, cutaneo, Lungo-termini - effetti sistemici, 13.9 mg/kg bw/d (AF=72)
Consumatori, cutaneo, Lungo-termini - effetti sistemici, 8.33 mg/kg bw/d (AF=120)
Consumatori, per inalazione, Lungo-termini - effetti sistemici, 14.5 mg/m ³ (AF=69)
Consumatori, orale, Lungo-termini - effetti sistemici, 8.33 mg/kg bw/d (AF=120)

PNEC

Sostanza
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
Aqua dolce, 0,482 mg/l
Terreno, 0,476 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 3,79 mg/kg dw
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
Aqua dolce, 0.016 mg/L (AF=1000)
Aqua marina, 0.002 mg/L (AF=10 000)
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1.7 mg/L (AF=10)
Sedimento (aqua dolce), 0.185 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 0.018 mg/kg dw
Terreno, 0.027 mg/kg dw

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 6 / 15

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: 0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). contatto con gli spruzzi: 0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'ideale protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 7 / 15

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non determinato non determinato
Punto infiammabilità [°C]	>100
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	ca. 1,1
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente solubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Resistenza alla temperatura: -55 - 150 °C
Viscosità dinamica: 400 - 700 mPas (25°C).

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.
Reazioni con acidi forti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 8 / 15

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.
Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante
acidi forti
Metalli vari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 9 / 15

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, orale, Ratto, 375 mg/kg
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LD50, orale, Ratto, 382 mg/kg IUCLID
2-Acetilfenilidrazina, CAS: 114-83-0
LD50, orale, topo, 270 mg/kg bw (Lit.)
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LD50, orale, Ratto, 2000 - 5000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LD50, cutaneo, Ratto, 0,5 - 1,43 mL/kg bw
LD50, cutaneo, Coniglio, 0,126 mL/kg bw=133,6 mg/kg bw
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LD50, cutaneo, topo, > 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LC50, per inalazione, Ratto, 220 ppm 4h IUCLID

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante

Sostanza
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
Provoca gravi lesioni oculari.
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 10 / 15

Occhio, Coniglio, OECD 405, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea Irritante

Sostanza

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

corrosivo

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

cutaneo, Coniglio, Studio in vivo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sostanza

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

cutaneo, Topo (femmina), OECD 429, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

per inalazione, si è osservato un effetto nocivo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

si è osservato un effetto nocivo

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 422, non si sono osservati effetti nocivi

NOAEL, cutaneo, topo, 2000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

NOAEC, per inalazione, Ratto, 100 ppm, OECD 413

Mutagenicità Prodotto contiene una o più sostanze di Muta. 2.
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

in vitro, OECD 471, negativo

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

- Fertilità

Sostanza

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

NOAEL, orale, Ratto, 100 mg/kg bw/d (Effect on developmental toxicity), non si sono osservati effetti nocivi

2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 422, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza

Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9

NOAEL, orale, Ratto, 100 mg/kg bw/d (Effect on developmental toxicity), non si sono osservati effetti nocivi

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 11 / 15

2,2'-etilenediossidietyl dimetacrilato, CAS: 109-16-0
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 414, non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità Questo prodotto contiene una o più sostanze di categorie Carc. 2 (CLP). Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2,2'-etilenediossidietyl dimetacrilato, CAS: 109-16-0
NOAEL, cutaneo, topo, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

11.2.2 Altre informazioni Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), pesce, 638 µg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 61 - 134 µg/L
EC50, (72h), Algae, 33 - 330 µg/L
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 3,9 mg/l
EC50, (24h), Daphnia magna, 7 mg/l
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LC50, (96h), Oryzias latipes, > 100 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, 380 mg/l (OECD 202)
EC50, (72h), Selenastrum capricornutum, 836 mg/l (OECD 201)
NOEC, (72h), Selenastrum capricornutum, 400 mg/l (OECD 201)
NOEC, (21d), Daphnia magna, 24,1 mg/l (OECD 202)
2,2'-etilenediossidietyl dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LC50, (96h), Brachidanio rerio, 16.4 mg/L
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, > 100 mg/L
EC50, (21d), Daphnia magna, 51.9 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 12 / 15

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi contaminati essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102

150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 13 / 15

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 14 / 15

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato I (REACH)	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro),e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale),e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H301 Tossico se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 09.04.2024, Revisione 09.04.2024

rsione 11.0. Sostituisce la precedente versione: 10.0

Pagina 15 / 15

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

1.1, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 5.2, 5.3, 6.1, 7.1, 7.2, 8.1, 8.2, 9.1, 10.1, 10.3, 10.5, 10.6, 11.1, 12.1, 12.2, 12.6, 12.7, 13.1, 15.1, 16.1, 16.2, 16.3